


	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	1 pag di 24 Rev 04





Piano dei controlli
“Limone di Siracusa IGP”

REV.	DATA	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
4	24.01.2018	<i>Dr. Aldo Migliazzo</i>	<i>Dr. Salvatore Dara</i>	<i>Dr. Santo Caracappa</i>

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	2 pag di 24 Rev 04

Indice generale	
1. Premessa	3
2. Scopo e campo di applicazione	3
3. Documenti di riferimento	3
4. Definizioni e abbreviazioni	5
4.1 Abbreviazioni	7
5. Accesso al sistema di controllo e certificazione	8
5.1 Modalità di presentazione delle domande	9
5.1.2 Domanda presentata dal Consorzio di Tutela in forza di specifica delega	10
6. Riconoscimento da parte del OdC e iscrizione negli elenchi	11
6.1 Validità del riconoscimento	11
6.2 Eventuali variazioni delle condizione del riconoscimento	12
6.3 Recesso dal sistema di controllo e cancellazione dagli elenchi	12
7. Procedure di verifica da parte dell'organismo di controllo	12
7.1 Verifica sugli operatori	13
7.1.1 Verifica documentale	13
7.1.2 Verifica ispettiva	14
7.2 Verifiche in autocontrollo	17
7.2.1 Verifiche in autocontrollo sul prodotto destinato alla trasformazione	18
8. Requisiti di conformità	19
9. Etichettatura e modalità di presentazione del prodotto	19
10. Gestione non conformità	20
10.1 Gestione non conformità da parte degli operatori	21
10.2 Gestione non conformità da parte dell'OdC	21
11 Ricorsi	22
12 Reclami	22
12 Riservatezza	22

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	3 pag di 24 Rev 04

1. Premessa

Il Regolamento (CE)1151/12, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari, richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della IGP siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare (art.7) e che la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da Autorità Competenti e/o da organismi di controllo autorizzati dagli stati membri. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" (IZS), quale Autorità Pubblica designata ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità sui requisiti di prodotto e processo delle indicazioni geografiche protette.

Il presente Piano dei Controlli, redatto sulla base del disciplinare depositato presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, contiene infatti tutti gli elementi che caratterizzano il prodotto agricolo "Limone di Siracusa" ed, in particolare:

- la delimitazione della zona geografica di produzione;
- la descrizione del prodotto e delle caratteristiche finali;
- la descrizione del metodo tradizionale di coltivazione e di ottenimento;
- i sistemi di identificazione e di rintracciabilità del prodotto;
- le modalità di presentazione al momento dell'immissione del prodotto in commercio.

Oltre agli elementi sopra indicati il presente piano di controllo descrive l'insieme dei controlli ai quali il prodotto deve essere sottoposto affinché possa essere identificato con la denominazione "Limone di Siracusa IGP".

L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività di autocontrollo a carico dei soggetti coinvolti nella filiera di produzione, sia dalle attività di verifica ispettiva svolte dal Servizio per accertare la conformità delle registrazioni, dei processi e la corrispondenza del prodotto finito al disciplinare.



2. Scopo e campo di applicazione

Il presente Piano dei Controlli persegue la finalità di identificare, assicurare e accertare, ossia verificare, attraverso attività di valutazione, ispezioni e prove analitiche, il rispetto e la conformità del prodotto ai requisiti disciplinati applicabili ed alle prescrizioni derivanti dall'applicazione del presente piano. Esso trova applicazione, per le specifiche parti di pertinenza, presso tutti i soggetti della filiera disciplinata (operatori) che concorrono alla produzione della denominazione stessa. Tali soggetti sono costituiti dalle aziende agricole di produzione, dagli intermediari e dai confezionatori così come definiti nel successivo paragrafo 4.

3. Documenti di riferimento

Regolamento (Ue) N. 1744/2015 della Commissione del 28 settembre 2015 approvazione di modifica non minore del disciplinare di una denominazione iscritta nel registro delle denominazioni di origine recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette Limone di Siracusa (IGP);

Regolamento (Ue) N. 1151/12 della Commissione del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	4 pag di 24 Rev 04

Regolamento (Ue) N. 96/2011 della Commissione del 3 febbraio 2011 recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette Limone di Siracusa (IGP);

Regolamento UE 664/2014 integra il Reg UE 1151/2012 con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari.

Regolamento (CE) n.834/2007 del consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e successive modifiche;

Reg. (UE) 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori

Regolamento UE 668/2014 recante modalità di applicazione del Reg. UE 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Rettifica Reg. UE n.668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1151/2012 (GUUE L 39/23 del 14.2.2015)

Regolamento (CE) 907/04 del 29 aprile 2004 che modifica le norme di commercializzazione applicabili agli ortofrutticoli freschi per quanto riguarda la presentazione e le indicazioni esterne;

Regolamento (CE) n.178/2002 del 12 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n°145 Disciplina dell'indicazione obbligatoria nell'etichetta della sede e dell'indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 - Legge di delegazione europea 2015.


Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 109 – Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari così come modificato dal D. Lgs. 23.06.2003 n. 181;

Decreto Legislativo 19.11.04 n. 297 sulle disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. CEE 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e agroalimentari;

Legge 21 dicembre 1999 n°526 - Legge comunitaria 1999 – con particolare riferimento all'art. 14;

Nota MiPAAF del 30 novembre 2007 (prot. n° 22966) avente per oggetto "Separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle generiche";

Nota MiPAAF del 20 novembre 2017 (prot. n°17258) avente per oggetto "iscrizione al sistema di controllo delle organizzazioni di produttori e delle Cooperative.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	5 pag di 24 Rev 04

Decreto Ministero Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n°42/61 del 16.02.2012 sistema Nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate.

Decreto Ministero Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n°271 del 12.03.2015 Istituzione Banca dati Nazionale (SIAN)

Disciplinare di produzione della Denominazione geografica protetta “Limone di Siracusa IGP” consultabile nel sito istituzionale del MiPAAF all’indirizzo www.politicheagricole.gov.it.

4. Definizioni e abbreviazioni

Appezamento: superficie agricola identificata mediante foglio catastale e particella;

Attività di registrazione iniziale: attività previste dal piano di controllo, che devono essere svolte al fine di verificare che il soggetto richiedente sia idoneo ad essere inserito nel sistema di controllo e certificazione di IZS;

Attività di verifica ispettiva: attività di ispezione effettuata presso le aziende da parte dei tecnici ispettori al fine di accertare il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel relativo disciplinare e delle prescrizioni contenute nel piano di controllo.

Autocontrollo: verifica del soddisfacimento dei requisiti di conformità, attuata e documentata da parte di tutti i soggetti della filiera presso i propri siti produttivi per la parte di processo di competenza. Le modalità di registrazione relative all’autocontrollo riferito al requisito identificazione/tracciabilità/rintracciabilità possono essere personalizzate dai singoli operatori salvaguardando i principi, stabiliti nel Piano di Controllo, di identificazione della materia prima/prodotto. In autocontrollo il soggetto della filiera deve accertarsi della corretta documentazione di fornitura e della corretta identificazione della materia prima e/o prodotto da parte del conferitore.

Autorità di vigilanza: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regione Siciliana

Azione correttiva: azione posta in essere da parte dell’operatore, tesa a ridurre e/o eliminare la causa di una non conformità rilevata sia da parte dell’operatore (autocontrollo) o da parte dell’organismo di controllo in fase di ispezione;



Bollino: etichetta adesiva posta sui singoli frutti che riporti il logo distintivo del prodotto;

Campagna di produzione: periodi di tempo che decorre dal 1 ottobre al 30 settembre dell’anno successivo;

Campione elementare: campione prelevato a caso da una partita;

Campione globale: pluralità di campioni elementari rappresentativi di una partita/lotto e prelevati in quantità sufficiente per la valutazione della partita/lotto ai requisiti stabiliti all’art.2 del disciplinare di produzione

Certificazione/attestato di Conformità: atto mediante il quale si dichiara che una organizzazione, un processo e/o un prodotto agroalimentare rispetta le prescrizioni riportate nel disciplinare di produzione e nel presente piano dei controlli, approvati dalle competenti Autorità

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	6 pag di 24 Rev 04

Codice Identificativo IZS: codice alfanumerico che identifica i singoli operatori riconosciuti, composto da un numero progressivo e da una lettera (P-C-I) che indica rispettivamente la categoria di Produttore, Confezionatore e Intermediario, attribuito dall'IZS;

Comitato di certificazione: organo specifico dell'organismo di controllo al quale è attribuita la responsabilità di acquisire e verificare gli esiti delle attività di controllo svolte dalla struttura, per il rilascio delle previste certificazioni di conformità;

Comitato di Appello: organo costituito da almeno tre membri indipendenti, nominati da IZS, nel caso di contestazioni da parte di operatori della filiera;

Confezionatore riconosciuto: operatore singolo o associato, regolarmente iscritto nell'apposito Elenco, che esercita l'attività di confezionamento del prodotto apponendovi il marchio identificativo per la successiva commercializzazione;

Consorzio di Tutela riconosciuto: consorzio autorizzato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n.526, con particolare riferimento all'art.14;

Controllo di conformità: atto mediante il quale l'IZS verifica il rispetto dei requisiti di conformità del prodotto "Limone di Siracusa" IGP specificati nel Disciplinare e nel presente dispositivo di controllo ai fini del rilascio della Certificazione/Attestazione di conformità.

Consorzio di Tutela non riconosciuto: consorzio che ancora non ha ottenuto il riconoscimento ministeriale;

Dichiarazione di accompagnamento: documento compilato dall'operatore al momento della vendita e consegnato in copia all'acquirente, che accompagna le partite idonee alla denominazione "Limone di Siracusa IGP" nel trasferimento all'intermediario e/o confezionatore che ne consente di rintracciare il lotto di origine. Tale dichiarazione deve essere compilata anche dall'operatore che invia il proprio prodotto alla trasformazione



Disciplinare: documento che specifica i requisiti della denominazione protetta "Limone di Siracusa" e, in particolare, i riferimenti alla zona di produzione, alle modalità di ottenimento e alle caratteristiche del prodotto;

Etichetta: targhetta costituita da una parte obbligatoria per legge e da una parte facoltativa;

Intermediario: operatore della filiera che acquista e vende partite di limone destinato alla certificazione IGP che non effettua alcuna manipolazione sul prodotto ma che, eventualmente, provvede solo ad un magazzinaggio temporaneo dello stesso presso i propri impianti ubicati nella zona di produzione delimitata all'articolo 3 del disciplinare di produzione (come precisato da Circolare esplicativa in data 02-07-2013, MiPAAF). Qualora l'intermediario conferisca prodotto destinato alla trasformazione dovrà attenersi a quanto previsto al paragrafo 7.2.1 del presente piano dei controlli.

Limone di Siracusa IGP: limoni ottenuti in conformità ai requisiti disciplinati recanti il contrassegno/logo distintivo della denominazione così come previsto dagli artt.8 e 10 del disciplinare di produzione.

Lotto: "un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionata in circostanze praticamente identiche..."; "il lotto è determinato dall'operatore.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	7 pag di 24 Rev 04

Non conformità: mancato soddisfacimento di requisiti specificati nel disciplinare e/o nel piano dei controlli; sono classificate come gravi e lievi:

Gravi: le non conformità devono considerarsi gravi quando incidono irrimediabilmente sulle caratteristiche del prodotto ovvero nei casi in cui non sia possibile garantire la tracciabilità dello stesso. Il prodotto non può essere identificato come “Limone di Siracusa IGP” e deve essere escluso dal circuito protetto

Lievi: nei casi diversi dal precedente, pur evidenziando una carenza in relazione ad un requisito, non pregiudicano la conformità del prodotto e/o del processo e non avviene una perdita di tracciabilità

Operatori: produttori, intermediari e confezionatori;

Organismo di Certificazione: Servizio di Certificazione di Prodotto e Consulenza Alimentare dell'IZS Si anche detto semplicemente Servizio;

Produttore: soggetto identificato e riconosciuto che attraverso la coltivazione di terreni ubicati nella zona di produzione produce e conferisce, in conformità al disciplinare, prodotto idoneo alla denominazione “Limone di Siracusa”; qualora l'agricoltore attui anche l'attività di confezionamento il medesimo soggetto assume obblighi e responsabilità per tale attività;

Provvedimento di NC: atto di notifica con la quale si porta a conoscenza la ditta del riscontro di una NC lieve/grave da parte dell' IZS.Si

Reclamo: comunicazione con la quale si manifesta all' IZS.Si insoddisfazione riguardo al servizio fornito, oppure si segnala un problema relativamente all'attività di controllo svolta.



Ricorso: istanza con la quale l'operatore chiede all'IZS.Si l'annullamento, la revoca, oppure la revisione, di un provvedimento di NC adottato nei suoi confronti.

Rintracciabilità: procedura di ricostruzione della storia di un prodotto adeguatamente tracciato.

Tecnico ispettore: personale di ruolo assegnato al Servizio Certificazione di Prodotto e Consulenza Alimentare adeguatamente formato;

4.1 Abbreviazioni

IGP:	Indicazione Geografica Protetta
ID:	Sigla che indica i differenti tipi di intervento per le diverse fasi di processo, effettuati da IZS in corso di verifica di conformità
ICQRF:	Ispettorato Centrale Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari
IZS:	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
MiPAAF:	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
NC:	Non Conformità
OSA:	Operatore del Settore Alimentare
Servizio:	Servizio Certificazioni di prodotto dell'IZS Sicilia

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	8 pag di 24 Rev 04

5. Accesso al sistema di controllo e certificazione

Tutti gli operatori della filiera disciplinata che intendono concorrere alla realizzazione della denominazione “Limone di Siracusa IGP” devono essere riconosciuti e assoggettati ai controlli di conformità previsti dal presente dispositivo. Per l’accesso al sistema di controllo del “Limone di Siracusa IGP” ogni soggetto interessato deve fare esplicita richiesta a IZS tramite presentazione di domanda (All.1-2). Le specifiche procedure di riconoscimento sono dettagliate al successivo par. 6.

E’ cura dell’IZS provvedere alla verifica della conformità e del rispetto dei requisiti disciplinati secondo le modalità e le frequenze dei controlli riportati nel successivo Schema dei controlli. L’anno di produzione decorre dal 1 ottobre al 30 settembre dell’anno successivo.

5.1 Modalità di presentazione delle domande

Tutti i soggetti della filiera disciplinata che intendono accedere alla realizzazione del “Limone di Siracusa IGP” devono preliminarmente predisporre e produrre specifica richiesta di adesione e relativa documentazione (**allegati 1, 2, 8**) all’IZS che, esaminata la completezza, l’adeguatezza e la conformità delle informazioni contenute nelle domande inoltrate, avvia l’istruttoria preliminare.

Le richieste di accesso al sistema di controllo, redatte e sottoscritte direttamente dai richiedenti, possono essere presentate all’IZS:

1. direttamente all’operatore;
2. dal Consorzio di Tutela incaricato, in forza di specifica delega per conto degli operatori (le eventuali fatturazioni intestate al Consorzio riporteranno l’evidenza dei costi imputati per ciascun operatori) (**Allegato 8**).

Con riferimento al punto 2 dovrà essere presentato un elenco contenente i soggetti della filiera produttiva rappresentati (distinti per tipologia di attività), accompagnato dalle singole richieste di adesione.



In presenza del Consorzio di tutela autorizzato, questi potrà consegnare la richiesta di riconoscimento in nome e per conto sia dei propri associati che per altri soggetti in forza di specifica delega. La delega deve contenere la previsione che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono, comunque, a carico del singolo soggetto richiedente. Nel caso in cui la delega riguardi anche i rapporti economici, la fatturazione potrà essere indirizzata al Consorzio di tutela dettagliando e/o evidenziando le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate nei confronti di ciascun soggetto/operatore sulla base del sistema tariffario in vigore.

Con l’atto della presentazione all’IZS della richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione, i soggetti richiedenti nella domanda accettano integralmente i contenuti del presente dispositivo ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della denominazione Limone di Siracusa IGP. Ogni soggetto si impegna, inoltre, a collaborare con l’Organismo di Controllo facilitando l’attività svolta dagli ispettori, in tutte le sue fasi e articolazioni e ad accettare il tariffario relativo al controllo. Alla domanda deve essere allegato una copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell’azienda in corso di validità.

5.1.1 Domanda presentata da soggetto singolo

Produttore

I produttori che intendono concorrere alla produzione della denominazione “Limone di

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	9 pag di 24 Rev 04

Siracusa IGP” devono presentare specifica richiesta all’IZS.

La richiesta del produttore va inoltrata entro e non oltre il **30 settembre dell’anno** a partire dal quale si intende usufruire della denominazione. Considerato che il termine del 30 settembre è un termine perentorio, le richieste d’iscrizione successive a tale data verranno comunque accettate e se in regola con i requisiti previsti dal disciplinare si procederà all’iscrizione agli elenchi della IGP con rilascio dell’attestato, mentre la produzione IGP dell’azienda sarà autorizzata solo partire dal 1 ottobre successivo (inizio campagna).

In caso di eventuale subentro (eredità, donazione) la variazione voltura può avvenire in qualsiasi periodo dell’anno compilando l’Allegato 1. In questo caso la convalida da parte del Comitato di Certificazione avverrà alla prima riunione utile.

Richiesta di adesione al sistema di controllo e certificazione “Limone di Siracusa IGP” –
Produttore - **(All.1.)**

La Richiesta di adesione deve contenere le seguenti indicazioni:

- Ragione sociale del richiedente;
- partita i.v.a. del richiedente e codice fiscale;
- indirizzo;
- numeri di telefono e fax;
- indirizzo posta elettronica certificata e di posta elettronica;
- nome e funzione della persona responsabile dei rapporti con l’izs;
- superficie aziendale utilizzata per la igp e la stima produttiva;
- certificato iscrizione C.C.I.A.A o autodichiarazione. Nel caso in cui la ditta è esonerata dall’iscrizione dovrà produrre una dichiarazione che attesti i motivi dell’esenzione.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- Elenco degli appezzamenti coltivati ad agrumeto, contenente riferimenti catastali, superficie agraria utilizzata, densità e sestri d’impianto, anno di impianto (All.3);
- Copia dei fogli di mappa catastale con evidenziata la localizzazione degli impianti da iscrivere;
- Corografia 1:25.000 con delimitati gli appezzamenti;

In sostituzione della documentazione sopra citata, ad eccezione dei fogli di mappa, la ditta può presentare il fascicolo aziendale, aggiornato, che contiene tutte le informazioni richieste.



Si precisa che il produttore che confeziona il proprio prodotto nel suo stabilimento deve essere iscritto in entrambi gli elenchi (All. 10-12)

Intermediario/Confezionatore

Coloro che intendano concorrere, in qualità di confezionatori o intermediari, alla denominazione “Limone di Siracusa IGP” possono presentare specifica richiesta all’IZS mediante modulo Allegato **(All. 2)** in qualunque periodo dell’anno.

La Richiesta di adesione deve contenere le seguenti indicazioni:

- ✓ ragione sociale del richiedente;
- ✓ partita i.v.a. Del richiedente e codice fiscale;
- ✓ indirizzo;

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	10 pag di 24 Rev 04

- ✓ numeri di telefono e fax;
- ✓ indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica;
- ✓ numero d'iscrizione alla camera di commercio;
- ✓ nome e funzione della persona responsabile dei rapporti con IZS;

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività – Autorizzazione sanitaria;
- certificato iscrizione camera commercio;
- pianta dello stabilimento con identificazione dei locali adibiti allo stoccaggio e alla lavorazione con descrizione delle attrezzature utilizzate (se necessaria);
- dichiarazione di separazione delle linee produttive prodotto IGP/prodotto similare generico (se necessario) – **(All. 9)**

A garanzia della separazione delle produzioni a denominazione protetta da quelle generiche, dalla raccolta e fino al confezionamento le produzioni destinate a “Limone di Siracusa IGP” devono essere opportunamente identificate (es: mediante cartellino, etichette ecc.). Qualora non sia possibile una diversificazione **spaziale**, si deve applicare un differimento **temporale** avendo cura di comunicare all'IZS la variazione di quanto riportato nell'allegato 9 all'atto dell'iscrizione. Per il confezionatore e l'intermediario la domanda d'iscrizione può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

Solo per la figura di Intermediario è previsto la possibilità di essere iscritti al circuito pur non avendo una struttura di lavorazione a meno che non effettui attività di stoccaggio. In questo caso è necessaria soltanto l'iscrizione alla Camera di Commercio e la Partita Iva.

Per quanto concerne la tracciabilità anche questa figura è obbligata a compilare e trasmettere tutti i modelli allegati previsti.



Nel caso in cui una OP svolge l'attività di intermediario, la stessa non può essere iscritta al sistema dei controlli qualora:

- lo statuto delle stesse prevede che ogni associato debba obbligatoriamente cedere la produzione all'organizzazione alla quale aderisce;
- non vi sia alcun intervento diretto sul prodotto (ad es stoccaggio, trasporto) da parte delle OP medesime;
- venga svolto esclusivamente un passaggio amministrativo, in quanto il prodotto viene fornito direttamente dalle aziende agricole alle aziende di lavorazione/confezionamento iscritte al sistema dei controlli rispettivamente in qualità di produttori e confezionatori.

5.1.2 Domanda presentata dal Consorzio di Tutela in forza di specifica delega (All.8)

Nel caso di domanda presentata per conto di soggetti della filiera, dal Consorzio di Tutela in forza di specifica delega, la stessa dovrà contenere i seguenti elementi:

- ragione sociale del soggetto che inoltra la domanda,
- indirizzo,
- recapito telefonico e fax,
- eventuale indirizzo di posta elettronica,
- nome e funzione della persona responsabile dei contatti con IZS, e sua delega

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	11 pag di 24 Rev 04

- elenco delle singole domande, le quali comunque devono essere allegate, ciascuna redatta come da paragrafo 5.1.1.1 e 5.1.1.2 comprensive della relativa delega di richiesta di adesione.

6. Riconoscimento da parte dell'organismo di controllo e iscrizione negli elenchi

L'IZS, dopo aver ricevuto la domanda di adesione e la documentazione accessoria prevista, fatti salvi gli obblighi di legge, verifica adeguatezza, completezza e conformità della richiesta entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento. Qualora la documentazione di richiesta dovesse risultare incompleta o non adeguata, viene fornita comunicazione al richiedente con richiesta di integrazione secondo quanto necessario. In caso di valutazione positiva della domanda, entro 30 giorni l'IZS dispone l'esecuzione della verifica ispettiva iniziale ai fini della registrazione e successiva iscrizione agli elenchi, previa approvazione del Comitato di Certificazione. Tale procedura vale per tutti gli operatori che partecipano alla filiera. **(allegati 10,11,12).**

Nel corso della verifica ispettiva, l'IZS verifica la corrispondenza delle condizioni riscontrate con quanto comunicato nella domanda e la capacità del soggetto produttivo di soddisfare i requisiti disciplinati, in relazione alle specifiche attività del richiedente.

Oggetto della valutazione iniziale saranno i seguenti aspetti:

per le aziende agricole:

- ✓ coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e in particolare l'ubicazione dell'azienda e dei terreni (All 3) nel territorio delimitato;
- ✓ la verifica delle superfici coltivate (densità, sestini di impianto ecc) nonché le tecniche di coltivazione

per i confezionatori e intermediari



- ✓ coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e a quanto previsto nel disciplinare e in particolare:
 - disponibilità di locali e attrezzature;
 - adeguatezza dei sistemi di identificazione e tracciabilità del prodotto dal ricevimento al confezionamento;
 - evidenza della separazione delle linee produttive per il prodotto IGP dal restante prodotto dove necessario;
 - etichettatura secondo quanto prescritto dal disciplinare.

Nel caso di intermediario senza impianto di stoccaggio la verifica sarà documentale presso IZS.

6.1 Validità del riconoscimento

La validità del riconoscimento e dell'idoneità ai fini della denominazione "Limone di Siracusa IGP" è correlata alla validità dell'autorizzazione ministeriale all'espletamento dei controlli di conformità.

Per le campagne di produzione successive a quella del riconoscimento iniziale la permanenza nel sistema di controllo della denominazione per i soggetti già riconosciuti avviene automaticamente salvo casi di recesso volontario.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	12 pag di 24 Rev 04

6.2 Eventuali variazioni delle condizioni del riconoscimento

Ai fini del mantenimento dell'idoneità alla denominazione e qualora le situazioni aziendali (organizzative, anagrafiche, ecc.) documentate nella richiesta iniziale di accesso al sistema di controllo e certificazione della denominazione, fossero oggetto di variazioni, i soggetti interessati saranno tenuti a far pervenire all'IZS comunicazione in merito alle suddette variazioni, comprese le variazioni del catastino terreni, possibilmente in via preventiva e comunque non oltre i **15 giorni dall'accadimento**.

L'IZS entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, valuterà le modificazioni intervenute riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alle variazioni segnalate.

Variazioni riguardanti le situazioni aziendali dei produttori già assoggettati (ampliamenti di superficie certificabile IGP del singolo operatore ma non inseriti nel sistema di controllo) devono essere comunicate all' IZS entro e non oltre il 30 settembre compilando l'All.1 e l'All.3.

Per il trasferimento di un appezzamento regolarmente iscritto alla IGP da un proprietario a un altro (entrambi iscritti) può avvenire con semplice comunicazione scritta da parte di entrambi i produttori, entro e non oltre i 15 giorni dal trasferimento.

Nel caso di voltura in ambito familiare (genitore/figlio, marito/moglie) quest'ultimo può avvenire in qualsiasi periodo dell'anno compilando l'allegato 1. e l'allegato 3. comunicandolo a IZS entro 15 giorni dall'accadimento. In questo ultimo caso è necessario una rinuncia all'iscrizione da parte del cedente e una nuova richiesta da parte del nuovo iscritto e non è necessaria la visita ispettiva in quanto l'azienda risulta già censita.

6.3 Recesso dal sistema di controllo



Nei casi in cui un soggetto riconosciuto per la denominazione "Limone di Siracusa IGP" intenda recedere dal sistema dei controlli deve comunicare con lettera all'IZS il recesso, per l'applicazione delle opportune procedure di aggiornamento degli elenchi della denominazione. Il recesso da un sistema volontario può avvenire in qualsiasi momento dell'anno e comunque, solo per un fatto amministrativo, l'uscita dal sistema deve essere comunicata entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in corso. Le notifiche di recesso pervenute oltre tale data non esimeranno l'azienda dal pagamento della quota annuale.

Qualora il soggetto interessato da cancellazione intenda riprendere l'attività ai fini della denominazione "Limone di Siracusa IGP" si rende necessario attuare un nuovo iter completo di riconoscimento.

7. Procedure di verifica da parte dell'organismo di certificazione

Positivamente concluse le attività di riconoscimento, i soggetti riconosciuti della denominazione Limone di Siracusa IGP sono assoggettati ai controlli di conformità secondo le modalità e le frequenze dei controlli evidenziate nello schema dei controlli.

Al fine di garantire la costante conformità ai requisiti disciplinati, IZS controlla annualmente, per tutti i soggetti controllati, la corretta compilazione della documentazione relativa all'autocontrollo, valutando in particolare il mantenimento della rintracciabilità della materia prima e del prodotto, i controlli aziendali sulle modalità di produzione, le quantità totali lavorate e confezionate. Le verifiche ispettive di controllo annuale devono avvenire, ordinariamente, in concomitanza con

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	13 pag di 24 Rev 04

almeno una delle attività lavorative previste dal disciplinare di produzione. Quando la verifica ispettiva, per comprovate circostanze legate alla particolarità delle attività proprie dell'operatore da sottoporre a controllo, non coincide con la lavorazione del prodotto, essa si svolgerà su base documentale

Per quanto attiene l'entità di controllo ispettivo annuale per i produttori, la quota è del 10+2% dei soggetti, dove il 2% sarà scelto a random tra i produttori controllati l'anno precedente. Per i confezionatori e gli intermediari la quota di controllo annuale è del 100% per coloro che hanno lavorato nel corso dell'anno.

I soggetti appartenenti alla filiera produttiva disciplinata sono tenuti al rispetto dei requisiti disciplinati e degli adempimenti previsti dal Piano dei Controlli, in relazione alle attività effettuate ai fini della IGP. In particolare sono tenuti a documentare, conservare, rendere disponibili ai controlli di conformità effettuati da IZS e trasmettere secondo quanto previsto o necessario adeguate registrazioni documentate in riferimento all'attività svolta in autocontrollo ed al rispetto dei requisiti applicabili ai fini della IGP.

I soggetti di filiera devono, inoltre, fornire disponibilità ed accettare i controlli di conformità, con o senza preavviso, che IZS intende effettuare al fine della valutazione di conformità presso i siti produttivi.

Nello schema dei controlli sono dettagliati gli adempimenti in autocontrollo a carico dei soggetti disciplinati, in relazione alle attività svolte, nonché i corrispondenti controlli di conformità (in riferimento al soggetto, alle fasi di processo disciplinate ed ai requisiti puntualmente applicabili) da attuarsi a cura di IZS ai fini dei riscontri di conformità al disciplinare della denominazione Limone di Siracusa IGP.

Nello schema dei controlli sono inoltre evidenziate le possibili situazioni di non conformità, il relativo livello di importanza e le azioni poste in essere da IZS come conseguenza di un loro eventuale riscontro.

7.1 Verifica degli operatori



I soggetti riconosciuti come filiera "Limone di Siracusa IGP" si impegnano a sottostare ai controlli dell'IZS, secondo le modalità e le frequenze dei controlli evidenziate nello Schema dei controlli.

7.1.1 Verifica documentale

Gli operatori della filiera per la registrazione dei dati devono assicurare all'IZS la produzione della seguente documentazione.

Produttori

- Dichiarazione di accompagnamento (**All 5**);
- Denuncia annuale di produzione (**All 4**);
- Denuncia mensile di produzione (**All 4**) compilato dal produttore che invia alla trasformazione;
- Registro carico scarico (**All.6**).

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	14 pag di 24 Rev 04

Confezionatori/Intermediari

- Dichiarazione di accompagnamento (**All 5** solo intermediario);
- Registro carico scarico (**All.7**);
- Denuncia mensile/annuale di produzione (**All 4**).
- Denuncia mensile di produzione (**All 4**) compilato dal confezionatore/intermediario che invia il prodotto alla trasformazione;

Le registrazioni delle attività di produzione, movimentazione e confezionamento, come ogni altra registrazione, possono essere fornite con documentazione qualsiasi (su supporto cartaceo o informatico) purché idonea a dimostrare l'identificazione e la tracciabilità del prodotto nel rispetto di quanto previsto dal piano dei controlli.

Ad ogni vendita e/o conferimento di prodotto il produttore e/o intermediario deve compilare l'ALL.5 Dichiarazione di accompagnamento ed archiviare una copia (l'altra viene consegnata al compratore insieme ai documenti commerciali) e riportare nei documenti di vendita (Documenti di Trasporto, Fatture, ecc) la dicitura "**prodotto idoneo a Limone di Siracusa IGP**" o altre analoghe indicazioni aventi significato equivalente.

Nel caso un produttore agricolo e/o intermediario confezionatore conferisca prodotto destinato alla trasformazione gli stessi sono tenuti a compilare l'All.5 dichiarazione di accompagnamento ed archiviare una copia (l'altra viene consegnata al compratore insieme ai documenti commerciali) e riportare nei documenti di vendita (Documenti di Trasporto, Fatture, ecc) la dicitura "**Limone di Siracusa IGP destinato alla trasformazione** specificando: varietà, fioritura, categoria/e, calibri, lotto.

7.1.2 Verifica ispettiva



Le verifiche ispettive consistono:

Produttori

- ✓ rispondenza a quanto dichiarato nell' **Allegato 3** modulo iscrizione limoneti
- ✓ rispondenza a quanto dichiarato nell' **Allegato 5** dichiarazione di accompagnamento;
- ✓ rispondenza con quanto evidenziato nel registro di carico e scarico (**All. 6**);
- ✓ verifica prodotto in conformità all'art.2 del disciplinare (polpa, succo e grado brix) autocontrollo qualora invia il prodotto alla trasformazione.
- ✓ verifica delle denunce annuali (**All.4**) emesse dall'azienda Agricola
- ✓ verifica delle denunce mensili (**All.4**) emesse dall'azienda Agricola che invia il prodotto alla trasformazione.

Confezionatori/Intermediari

- ✓ rispondenza a quanto riportato **nell' Allegato 5**
- ✓ rispondenza quanto riportato nel registro carico scarico (**All.7**);
- ✓ controllo fisico e analitico prodotto per verificare la corrispondenza all'art 2 del disciplinare disciplinare (polpa, succo e grado brix).

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	15 pag di 24 Rev 04

- ✓ Verifica delle registrazioni in autocontrollo.
- ✓ Verifica delle denunce mensili/annuali **(All.4)**.
- ✓ conformità dell'etichettatura e presentazione del prodotto.
- ✓ verifica delle denunce mensili **(All.4)** emesse dall'operatore che invia il prodotto alla trasformazione.

Verifiche sul prodotto finito da parte di IZS

L'IZS annualmente, in sede di verifica presso i confezionatori, esegue campionamento e analisi del prodotto in corso di confezionamento o confezionato ai fini dell'accertamento dei requisiti del disciplinare secondo le modalità e la frequenza evidenziate nelle successive tabelle A, B e C. L'ispettore nel corso della visita effettua anche un controllo ispettivo (calibro, colore della buccia forma e categoria).

Verifiche sul prodotto finito destinato alla trasformazione

Qualora l'operatore intenda avviare prodotto alla trasformazione, IZS verificherà la conformità del prodotto "destinato alla trasformazione" (polpa, succo e grado brix) con la stessa frequenza e modalità evidenziate nelle successive tabelle A, B e C.

La cessione/vendita/trasferimento del prodotto destinato alla trasformazione deve essere comunicata a IZS 24 ore prima dell'effettivo trasporto all'industria di trasformazione.

Tabella A - Frequenza di campionamento ed analisi da parte dell'OdC

Peso in tonnellate	Numero verifiche/anno
Da 0 a 500	1
da 501 a 1000	2

La formazione del campione globale viene effettuato mediante miscelazione dei campioni elementari prelevati o nei bins (prodotto Grezzo) o nelle cassette (prodotto confezionato), in relazione al numero di colli da prelevare o al peso della partita, come riportato nelle seguenti tabelle B-C.

Tabella B – Criteri di formazione del campionamento globale (confezionatori)

Quantitativo della partita Kg da cui prelevare i limoni (campioni elementari)	N° di limoni
Fino a 200	20
Da 201 a 500	30
Da 501 a 1000	40
Da 1001 a 5000	60

Tabella C- Criteri di formazione del campione globale (confezionatori)

Numero di colli compresi nella partita	Numero di colli da prelevare Campione elementare
Fino a 100	5
Da 101 a 300	7
Da 301 a 500	9
Da 501 a 1000	10
Oltre 1000	15 minimo

Dai campioni globali si formeranno le aliquote che saranno inviati al laboratorio dell'IZS conforme ai requisiti di cui alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025. L'aliquota contrassegnata con

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	16 pag di 24 Rev 04

il numero romano I e II sono prese in carico dall'ispettore e portate all'IZS. Sulla I aliquota sarà eseguita l'analisi. La II aliquota sarà utilizzata per l'analisi di revisione in caso di NC ai parametri del disciplinare, previo convocazione di un tecnico dell'azienda.

La III aliquota è consegnata al rappresentante legale dell'azienda o a un suo delegato, che la custodisce e la può utilizzare per eventuali analisi di parte.

Il lotto sottoposto a campionamento ed analisi deve essere identificato e trattenuto dal confezionatore fino ad accertamento della conformità, può essere liberalizzato per la commercializzazione/immissione al consumo esclusivamente dopo completo e positivo esito dei riscontri analitici ufficiali.

Saranno oggetto di campionamento almeno 1 volta nel corso dell'anno, gli operatori che inviano il prodotto alla trasformazione al fine di verificarne la corrispondenza ai requisiti disciplinati.



Alla fine delle verifiche ispettive i tecnici incaricati redigeranno un verbale di sopralluogo (una copia per l'IZS ed una per l'operatore) in presenza del legale rappresentante dell'azienda o di un suo delegato.

Sul Verbale di Verifica ispettiva, redatto in duplice copia, saranno riportate:

- _ Nominativo dell'ispettore.
- _ Nominativo dell'operatore e suo indirizzo.
- _ Eventuale nominativo del fiduciario dell'operatore, delegato a presenziare al prelevamento.
- _ Data e ora del campionamento.
- _ Descrizione del campione prelevato.
- _ N. identificativo del lotto, numero partita.
- _ Eventuali dichiarazioni dell'operatore sui campioni oggetto di campionamento.
- _ Eventuali osservazioni dell'ispettore.

In caso di esito non conforme della prova, l'intera partita/lotto deve essere esclusa dal circuito. Alla notifica della NC l'operatore può presentare istanza di revisione **entro 7 giorni** dalla ricezione dell'esito. In questi casi l'IZS fissa la data dell'analisi di revisione e comunica all'operatore l'ora e il giorno affinché il tecnico incaricato possa assistere all'esecuzione delle analisi. Se l'esito della prova riconferma la NC la partita è esclusa dal circuito tutelato; in caso contrario la partita verrà giudicata idonea. In assenza di richiesta di ripetizione dell'analisi o nel caso questa abbia confermato l'esito non conforme, IZS oltre all'esclusione del lotto dal circuito IGP dispone un'ulteriore verifica analitica su diverso lotto di produzione. Questo procedimento va avanti fino all'accertamento del ripristino delle condizioni di conformità. Le spese riguardanti le analisi di revisione sono a carico della parte soccombente.

In caso di esito negativo dei controlli analitici, si ritornerà alla normale frequenza di campionamento e controllo. In caso di esito positivo, l'IZS informa l'ICQRF.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	17 pag di 24 Rev 04



7.2 Verifiche in autocontrollo

L'operatore che immette prodotto nel circuito tutelato si accerta in autocontrollo che il prodotto ottenuto ai fini della IGP Limone di Siracusa presenti i requisiti di conformità previsti dal disciplinare.

La rispondenza alle caratteristiche disciplinate è verificata in autocontrollo (secondo le frequenze previste nella Tabella A) mediante valutazione del prodotto prima della sua immissione in commercio.

Tabella A - Requisiti e frequenze analisi in autocontrollo

Specifiche tecniche (secondo le epoche di raccolta)	Limone di Siracusa IGP
<p><u>Primofiore (a partire dall' 1/10)</u> Colore della buccia: da verde chiaro a giallo citrino; A) Forma: ellittica; A) Pezzatura: da media a grossa; (A) Peso dei frutti: non inferiore a 100 gr; B) Polpa: di colore verde chiaro o giallo citrino; A) Succo: di colore giallo citrino, con resa non inferiore al 34% e con acidità > 6%.B Calibri ammessi: 3, 4 e 5. A) Categorie: Extra e Prima. A) Grado Brix della polpa: > 7. B)</p>	<p>A) Ogni lotto, in continuo nel corso delle operazioni ed annotazione sul registri presenti in azienda B) ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C</p>
<p><u>Bianchetto o Maiolino (limone primaverile) (a partire 15/04)</u> Colore della buccia: giallo chiaro; A) Forma: ellittica od ovoidale; A) Pezzatura: grossa; (A) Peso dei frutti: non inferiore a 100 gr; B) Polpa: di colore giallo; A) Succo: di colore giallo citrino, con resa non inferiore al 30% e con acidità > 5,5%. B) Calibri ammessi: 3, 4 e 5. A) Categorie: Extra e Prima. A) Grado Brix della polpa: > 6,5. B)</p>	<p>A) Ogni lotto, in continuo nel corso delle operazioni ed annotazione sul registri presenti in azienda B) ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C</p>
<p><u>Verdello (o limone d'estate a 01/07)</u> Colore della buccia: verde chiaro; A) Forma: ellittica – sferoidale; A) Pezzatura: medio-grossa (A) Peso dei frutti: non inferiore a 100 gr; B) Polpa: giallo citrino; A) Succo: di colore giallo citrino, con resa non inferiore al 25% e con acidità >5,5%. B) Calibri ammessi: 3, 4 e 5. A) Categorie: Extra e Prima. A) Grado Brix della polpa: > 6. B)</p>	<p>A) Ogni lotto, in continuo nel corso delle operazioni ed annotazione sul registri presenti in azienda B) ogni 500 ton o frazione, con campione formato da frutti prelevati casualmente dal prodotto in lavorazione e comunque in relazione alle tabelle B e C</p>

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	18 pag di 24 Rev 04

7.2.1 Verifiche in autocontrollo sul prodotto destinato alla trasformazione

L'operatore che intende avviare il prodotto destinato alla trasformazione è tenuto a verificare la conformità del prodotto (polpa, succo e grado brix) con la stessa frequenza indicata nella Tabella A. I requisiti di conformità riguardanti la resa in succo e all'acidità devono essere accertati in autocontrollo mediante analisi del prodotto, (invio campione ad un laboratorio o determinazione in azienda con strumentazione correttamente tarata). I lotti di produzione da cui sono stati prelevati i campioni sono detenuti e trattenuti in magazzino, possono essere liberalizzati per l'immissione al consumo esclusivamente dopo completo e positivo esito dei riscontri analisi effettuati.



Con l'annotazione nel registro di scarico (Allegato 7) delle quantità prodotto certificato l'operatore dichiara, sotto la propria responsabilità, la conformità del prodotto.

Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati, il detentore è tenuto alla esclusione del prodotto dal circuito della IGP Limone di Siracusa registrando opportunamente i quantitativi oggetto di tali interventi, cause e trattamenti delle non conformità.

L'operatore deve produrre, conservare e rendere disponibili ai controlli le registrazioni relative alle attività di autocontrollo, sulle quali deve essere chiaramente identificato il prodotto sottoposto a controllo ed il relativo lotto di appartenenza. I documenti di autocontrollo devono essere prodotti secondo le frequenze previste, conservati e resi disponibili per i controlli di conformità; deve essere inoltre fornita evidenza oggettiva di eventuali non conformità emerse e delle relative modalità di gestione.

Tabella B: Adempimenti operatori e documentazione trasmessa all'IZS

Produttori	descrizione	Frequenza
Comunicazione annuale di fine campagna (solo per coloro che hanno prodotto come IGP)	Quantità complessiva di limone conferito/venduto (All. 4)	Entro il 30 settembre di ogni anno
Comunicazione terreni	Superficie aziendale coltivata a IGP	Ad ogni variazione/integrazione
Comunicazione prodotto inviato all'industria di trasformazione (mensile)	Quantitativi di prodotto inviato alla trasformazione (All. 4)	Entro il giorno 10 del mese successivo
Comunicazione invio prodotto all'industria	Quantitativi inviati alla trasformazione	entro le 24 ore prima dell'effettivo trasporto all'industria di trasformazione
Comunicazione annuale di fine campagna (per coloro che hanno inviato prodotto all'industria di trasformazione)	Quantità complessiva di limone Inviato alla trasformazione (All. 4)	Entro il 30 settembre di ogni anno
Confezionatori/intermediario	Quantità	Frequenza
Comunicazione mensile	Quantitativi di prodotto acquistato/venduto (All 4 e 7)	Entro il giorno 10 del mese successivo

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	19 pag di 24 Rev 04

Comunicazione annuale	Quantitativi conferiti/venduti (All.4)	Entro il 30 settembre di ogni anno
Comunicazione	Separazione linee di lavorazione (All.9)	Se necessario
Comunicazione invio prodotto all'industria	Quantitativi inviati alla trasformazione	entro le 24 ore prima dell'effettivo trasporto all'industria di trasformazione entro le 24 ore per il prodotto inviato alla trasformazione
Comunicazione prodotto inviato all'industria di trasformazione (mensile)	Quantitativi di prodotto inviato alla trasformazione (All. 4)	Entro il giorno 10 del mese successivo
Comunicazione annuale di fine campagna (per coloro che hanno inviato prodotto alla trasformazione)	Quantità complessiva di limone Inviato alla trasformazione (All. 4)	Entro il 30 settembre di ogni anno

Tutte le registrazioni derivanti dalle analisi in autocontrollo devono essere conservate e rese disponibili nel corso delle verifiche ispettive per il controllo di conformità da parte dell'AdC. In caso mancata comunicazione dei dati, così come riportati in Tabella B entro i termini previsti, IZS provvederà ad inoltrare formale sollecito e, in caso di mancato riscontro al sollecito, eseguirà una verifica ispettiva supplementare per il reperimento diretto delle informazioni produttive non trasmesse.

Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nello schema di controllo.



8. Requisiti di Conformità

I soggetti che intendono usufruire della denominazione protetta Limone di Siracusa IGP devono assoggettarsi al controllo attuato da IZS e operare in conformità al Disciplinare di Produzione dell'IGP, nella versione scaricabile dal sito ufficiale MI.P.A.A.F., ed al Piano dei Controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

9. Etichettatura e modalità di presentazione del prodotto

E' vietato l'uso di cere e fungicidi di sintesi in post raccolta. E' obbligatorio indicare a caratteri leggibili e visibili su almeno uno dei lati dell'imballaggio, mediante stampatura diretta indelebile o mediante etichetta integrata nel collo o solidamente fissata ad esso: varietà, origine, categoria, calibro, lotto. Nella fase di vendita al minuto, le indicazioni previste per la marcatura devono essere presentate in modo chiaro e leggibile. Per i prodotti presentati in imballaggi preconfezionati secondo la normativa dell'Unione deve essere indicato il peso netto, oltre a tutte le menzioni previste dalle norme. Per i frutti venduti alla rinfusa è obbligatoria la bollinatura del 100% di essi. Gli imballaggi utilizzabili devono essere nuovi.

I materiali ammessi sono: cartone, legno, plastica. E' ammesso l'uso di imballaggi in plastica a noleggio, riciclabili. Le confezioni ammesse sono: reti e borse con banda plastica attaccata alla rete.

	<p style="text-align: center;"><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p style="text-align: center;">Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP</p>	<p style="text-align: center;">20 pag di 24 Rev 04</p>

Ogni imballaggio ed ogni confezione devono riportare il logo del “*Limone di Siracusa IGP*” e il logo europeo dell’IGP e la dicitura:

- **Certificato da Autorità Pubblica Designata dal MiPAAF ;**
- **Certificato da Autorità Pubblica Designata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**

Il logo e l’etichettatura





I frutti destinati alla trasformazione non possono essere venduti al minuto né in imballaggi preconfezionati. Possono essere venduti «alla rinfusa» senza bollino, in imballaggi o contenitori che riportino con caratteri leggibili e visibili su almeno uno dei lati dell’imballaggio, mediante stampatura diretta indelebile o mediante etichetta integrata nel collo o solidamente fissata ad esso: varietà, origine, categoria, calibro, lotto. Possono altresì essere consegnati alla rinfusa direttamente su cassoni di mezzi di trasporto dedicati con l’assoluto divieto di presenza di altri frutti che non siano Limone di Siracusa IGP, in questo caso i documenti di trasporto devono indicare la dicitura: «**Limone di Siracusa IGP destinato alla trasformazione**» e specificare: varietà, fioritura, categoria/e, calibri, lotto.

È vietata l’aggiunta di qualsiasi qualificazione e menzione diverse da quelle espressamente previste dal disciplinare, ivi compresi aggettivi qualificativi del tipo «fine, superiore, selezionato, scelto» e similari. Non è consentito l’uso di termini laudativi. L’autorizzazione del materiale di confezionamento ed etichettatura è rilasciata dal Consorzio autorizzato o in sua assenza dall’Organismo di Controllo.

10.Gestione non conformità

Per non conformità (NC) si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti specificati nel disciplinare e/o nel piano dei controlli, cui tutti gli operatori devono attenersi ai fini dell’immissione delle produzioni nel circuito delle denominazione “Limone di Siracusa IGP”. Le non conformità possono essere rilevate sia dagli Operatori nel corso delle specifiche attività, sia da IZS.SI nel corso dei controlli di conformità, sia dagli agenti vigilatori dei consorzi di tutela nel corso delle normali attività di controllo e possono essere definite lievi e gravi.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	21 pag di 24 Rev 04

Tutte le non conformità rilevate devono essere gestite. Lo scopo della gestione delle non conformità è di definire le attività da svolgere per assicurare che i prodotti non conformi ai requisiti specificati nel Disciplinare non siano immessi al consumo come prodotto Limone di Siracusa IGP. A tale scopo è necessario procedere all'identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate.

10.1 Gestione delle NC da parte degli operatori

Qualora un soggetto appartenente alla filiera del "Limone di Siracusa IGP" rilevi in autocontrollo una situazione di non conformità, deve procedere secondo i seguenti criteri:

- Ñ Produrre registrazione della non conformità rilevata e definire modalità di gestione del prodotto non conforme al fine di riportarlo, qualora possibile, entro i requisiti di conformità previsti;
- Ñ Rendere disponibili evidenze delle non conformità rilevate ed i relativi trattamenti/azioni correttive adottati;
- Ñ Fornire adeguata evidenza dell'esclusione del lotto del prodotto dal circuito della denominazione "Limone di Siracusa IGP", quando risulta impossibile ripristinare le condizioni di conformità.

10.2 Gestione delle NC da parte dell'IZS

Le situazioni di non conformità di prodotto e/o processo, rilevate nel corso di controlli di conformità a fronte dei requisiti previsti dalla disciplina della denominazione "Limone di Siracusa IGP" e dal Piano dei Controlli, sono notificate ai soggetti interessati con richiesta di identificazione delle modalità di soluzione e di adeguamento delle situazioni carenti.



Per il prodotto giudicato definitivamente non conforme devono essere adottate appropriate misure di esclusione dal circuito tutelato della denominazione.

Per la gestione delle specifiche situazioni non conformi si rimanda ai contenuti di dettaglio evidenziati nelle colonne relative al "Trattamento della non Conformità" ed alle "Azioni Correttive" di cui allo Schema dei Controlli.

La procedura da seguire in caso di riscontro di una **NC lieve** per carenza documentale, prevede una richiesta di adeguamento mediante una lettera di richiesta dei documenti mancanti. Solo trascorsi 7 giorni dalla data di notifica e senza aver ricevuto da parte della ditta i documenti richiesti, scatta la visita ispettiva suppletiva. Il costo della visita ispettiva suppletiva sarà a carico dell'azienda. Se nel corso della visita ispettiva suppletiva, si riscontra una perdita di tracciabilità, scatta la NC grave e come tale dovrà essere gestita.

Nel caso di **NC grave** l'OdC informa immediatamente il Comitato di Certificazione, che riscontrata la NC incarica il Responsabile dell'OdC a notificare all'operatore con lettera la NC grave.

L'operatore dovrà comunicare a IZS.SI entro **7 giorni** dalla data di notifica della non conformità il trattamento della stessa, specificando l'esclusione del prodotto oggetto di non conformità grave dal circuito IGP, o se già commercializzato deve provvedere al ritiro immediato, le azioni correttive che intende applicare al fine di rimuovere la causa che ha determinato la non conformità stessa al fine di evitarne la ripetizione.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Limone di Siracusa IGP	22 pag di 24 Rev 04

Laddove la verifica della risoluzione della non conformità non fosse possibile a livello documentale, IZS.SI pianificherà una verifica ispettiva supplementare nella campagna in corso o in quella successiva il cui costo sarà a carico dell'azienda.

Tutte le non conformità gravi saranno notificate da IZS.SI all'ICQRF ai sensi del Decreto Legislativo del 19 novembre 2004, n. 297.

Tale notifica avverrà a seguito di decisione definitiva di rigetto del ricorso, nei casi ove l'azienda abbia attivato la procedura di ricorso, ovvero dopo la scadenza dei termini previsti per la presentazione del ricorso.

11. Ricorsi

Il ricorso contro le decisioni dell'IZS.Si deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione adottata da IZS. A tal fine il soggetto controllato invia al Comitato di Appello, per raccomandata, istanza di ricorso motivata.

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, il Comitato di Appello trasmette al soggetto controllato attraverso l'IZS.Si la propria decisione inappellabile.

La comunicazione alle autorità competenti (Ispettorato) delle non conformità gravi rilevate dall'IZS.Si nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto del ricorso, ove presentato dall'operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la richiesta di ricorso. Le spese del giudizio di appello sono a carico del soccombente.

14. Reclami

L'operatore che abbia motivi di insoddisfazione relativi al servizio svolto da IZS.Si, può presentare reclamo.

Per reclamo si intende la segnalazione di una insoddisfazione relativa alla qualità del servizio di controllo e certificazione o alle modalità con cui questo è erogato.

A seconda del caso, IZS.Si prenderà i provvedimenti più opportuni al fine di eliminare gli elementi che hanno causato l'insoddisfazione.

Il reclamante, al termine dell'iter e comunque entro 30 giorni dalla presentazione del reclamo, riceverà una comunicazione scritta in cui si specificano le azioni intraprese al fine di chiudere il reclamo e di prevenire il ripetersi del problema.

Il reclamo si intende chiuso con l'attuazione dei provvedimenti presi al fine di eliminare gli elementi che hanno causato l'insoddisfazione. I reclami devono essere inoltrati a IZS.Si in forma scritta.

12. Riservatezza

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'IZS assicura ai soggetti della filiera disciplinata della denominazione "Limone di Siracusa IGP" il mantenimento della riservatezza e la non diffusione di tutte le informazioni di cui il personale (ispettivo, tecnico, amministrativo o componente dei Comitati) possa venire a conoscenza per i rapporti intercorrenti con i soggetti ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.